



Associazione di Promozione Sociale

*Giuseppe Frigo e Paolo Spigariol*  
***Alberi sacri***  
***“Capitelli” votivi nella tradizione popolare***  
*Ed. Grafiche Vianello*

Il volume è uscito nel dicembre 2003, edito dalle Grafiche Vianello.

Presenta una stupenda raccolta di immagini, riproducenti i capitelli verdi e gli alberi sacri distribuiti nel territorio trevigiano, preceduta da un testo (in lingua italiana e lingua inglese) che guida alla conoscenza di carattere storico, sociale e religioso di quella forma di religiosità popolare legata agli alberi, punto di incontro e di preghiera.

Gli alberi sacri sono stati ritenuti, fin dai tempi antichi, una rappresentazione simbolica della divinità, manifestazione di fede collettiva.

Di tradizione pagana e quindi pre-cristiana, videro via via, col passare dei secoli, sostituire le immagini mitologiche con le immagini votive della Sacra Vergine, di Sant'Antonio, del Sacro Cuore di Gesù, della Sacra Famiglia, di Santa Rita.

I capitelli verdi o “capitelli arborei” dislocati in una sessantina di Comuni della Marca (ne sono stati censiti più di duecento) si possono ammirare nel volume, pagina dopo pagina, in un sapiente alternarsi di stagioni, di giochi di luci e ombre, su sfondi familiari della campagna veneta.

Il contributo molto importante offerto dal libro “**Alberi sacri**” consiste nella riscoperta di un prezioso aspetto dell'umanesimo cristiano presente da secoli tra la gente di terra trevigiana: carattere saliente della sua identità culturale che la nuova realtà economico-industriale rischia di far affogare.

*“ Non si farà mai abbastanza perché, dalla scuola primaria all'università, si moltiplichino gli sforzi affinché la cultura possa crescere con le esigenze e i servizi offerti dal nuovo stato di benessere, senza cancellare definitivamente l'antica ragione di consuetudini, lingua, riti religiosi e usi di una civiltà, patrimonio insostituibile della nostra gente” (dal testo pag. 33)*

**Giuseppe Frigo** è nato a Roana sull'Altopiano di Asiago.

Vive con la famiglia a San Trovaso, in periferia di Treviso. Esercita la professione di cardiologo.

Dal 1981 si dedica alla fotografia naturalistica.

Con Paolo Spigariol ha pubblicato servizi e foto su note riviste quali “Airone”, “Qui Touring”, “Aqua”, “Geo Magazine”, “Terre Sauvage” e volumi fotografici che documentano la natura e l'ambiente veneto.

Ricordiamo:

*LA TERRA DEI TRE FIUMI (2004), ORCHIDEE SPONTANEE DEL VENETO (2001),*

*FIORI DI PIANURA (99), FIORI D'INVERNO(98), LAGUNA D'INVERNO( 95),*

*IL PARCO DEL SILE (92), ALI (89).*

Frigo e Spigariol si sono avvalsi della preziosa collaborazione di Michele Zanetti, un naturalista dedito alla ricerca sul territorio e alla divulgazione didattica.